

COMUNICATO STAMPA

In riferimento all'articolo apparso su Il Secolo XIX del 10 luglio, mi preme sottolineare che l'attuale sindaco Basso nel tentativo di smarcarsi da coloro che ora all'opposizione (Za, Surace e Manitta) furono organicamente all'interno della sua stessa maggioranza , confonde , forse artatamente, le coalizioni che parteciparono all'ultima tornata elettorale di Diano Marina. Infatti i tre personaggi che ormai da anni sono entrati a pieno titolo nel PDL cioè nello stesso partito dell'attuale sindaco , 4 anni fa si allearono con alcuni esponenti del PD ,partito che già 20 anni or sono rinunciò al termine “comunista “. Rammentiamo inoltre al “distratto” sindaco che la lista Sinistra Unita in cui erano presenti forze di ispirazione comunista si presentò autonomamente in chiara opposizione alla lista dell'attuale sindaco e a quella del suo attuale compagno anzi collega di partito Cristiano Za. Accanto a questa necessaria precisazione, il circolo dianese di Rifondazione Comunista -Federazione della Sinistra desidera sottolineare come il Sindaco , ormai in piena campagna elettorale , non perda occasione per sostenere un dannoso progetto quale quello dell'ampliamento del porto dal costo di circa 55 milioni di euro a totale carico del Comune che inesorabilmente si vedrà indebitato . Per non parlare poi del devastante impatto ambientale , della perdita di un'intera spiaggia e del peggioramento della qualità dell'acqua in un paese dove proprio le spiagge sabbiose restano il principale richiamo dei turisti .

Partito della Rifondazione Comunista
Circolo Dianese